



**Verbale di deliberazione
della Giunta Comunale**

del 04/03/2025 N° 72

OGGETTO: ZONA A TRAFFICO LIMITATO BUS (ZTL BUS) – AGGIORNAMENTO “ALLEGATO 2. CONTRASSEGNI E TARIFFE LINEE AUTORIZZATE” DI CUI AL REGOLAMENTO ZTL BUS APPROVATO CON DELIBERAZIONE C.C. N. 4 DEL 15/02/2023.

La Giunta Comunale si è riunita nella Sala della Giunta il giorno **quattro** del mese di **marzo** dell'anno **duemilaventicinque** alle ore **09:00**.

| Nome | Presente | Assente |
|--------------------------|-----------------|----------------|
| FABIO NICOLETTA | | Si |
| CAPITANI MICHELE | Si | |
| TUCCI ENRICO | Si | |
| MAGI BARBARA | Si | |
| PAGNI RICCARDO | Si | |
| LORE' LORENZO | Si | |
| BIANCHINI MASSIMO | | Si |
| GIORDANO GIUSEPPE | Si | |
| GIUNTI VANNA | Si | |
| PAPI MICAELA | Si | |

Totale presenti: 8

Presidente della seduta:
Partecipa il Vice Segretario:

MICHELE CAPITANI
GHELARDI FRANCESCO

OGGETTO: ZONA A TRAFFICO LIMITATO BUS (ZTL BUS) – AGGIORNAMENTO “ALLEGATO 2. CONTRASSEGNI E TARIFFE LINEE AUTORIZZATE” DI CUI AL REGOLAMENTO ZTL BUS APPROVATO CON DELIBERAZIONE C.C. N. 4 DEL 15/02/2023.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 15/02/2023, in attuazione e revisione dei numerosi precedenti atti relativi alla regolamentazione della circolazione dei bus turistici all'interno del territorio comunale, ha approvato il Regolamento della ZTL BUS vigente che ha previsto una ripermetrazione della ZTL BUS, l'estensione della disciplina ai servizi autorizzati regionali (ex art.14 L.R. n.42) e ministeriali (ex lege n.285/2005), modiche sull'uso delle zone di fermata e sosta esistenti, una revisione dei contrassegni introducendo nuove tipologie, definito norme di accesso e sanzioni da applicare ai trasgressori;
- l'Allegato 1 del Regolamento disciplina i contrassegni e le tariffe dei bus turistici e l'Allegato 2 i contrassegni e le tariffe delle linee di trasporto pubblico autorizzate;
- l'art. 6 del Regolamento prevede che “Contrassegni e Tariffe” (Allegati 1 e 2) possano essere aggiornati con successiva delibera di Giunta Comunale al fine di apportare le modifiche e/o integrazioni necessarie per la migliore gestione del sistema di accoglienza;
- l'Allegato 2 del Regolamento prevede per i servizi autorizzati modalità diverse di accesso a seconda che si tratti di linee a carattere non turistico, ovvero che integrano i servizi programmati al fine di garantire e agevolare il diritto alla mobilità dei cittadini, o di servizi prettamente turistici; le linee autorizzate turistiche infatti sono abilitate a effettuare la fermata per la discesa e salita dei passeggeri al Campino di San Prospero, analogamente ai bus turistici propriamente detti, mentre le linee autorizzate non turistiche possono richiedere la fermata al Terminal del trasporto pubblico locale di Piazza Gramsci al fine di favorire l'interscambio con gli altri servizi di trasporto urbano ed extraurbano;
- il contrassegno agevolato TP rilasciato ai servizi autorizzati, data la carenza di spazi di sosta bus all'interno del territorio comunale, non consente la sosta essendo quest'ultima di norma non necessaria per i servizi di linea propriamente detti che, alle fermate intermedie del percorso, sospendono la marcia per il tempo strettamente necessario alla discesa/salita dei passeggeri;

Considerato che:

- l'introduzione del contrassegno TP per i servizi di linea autorizzati, in attracco al Centro Storico, ha consentito di disciplinare l'accesso delle linee alla città che prima dell'approvazione del Regolamento nell'anno 2023 avveniva in modo del tutto incontrollato;
- a 2 anni dalla sua approvazione risulta necessario procedere a un aggiornamento della disciplina vigente al fine di adeguare le regole di accesso (tipologie di contrassegni e tariffe) alla domanda dei bus turistici e consentire un maggiore controllo delle norme di ingresso, circolazione e sosta previste dal Regolamento della ZTL BUS;
- il rilascio del contrassegno TP alle linee autorizzate turistiche implica, nelle fasce orarie di arrivo e partenza prestabilite in base all'autorizzazione, la riserva del punto di fermata al Campino di San Prospero sottraendo possibilità di attracco ai bus turistici ordinari;
- da verifiche effettuate i servizi autorizzati turistici spesso non svolgono con continuità e regolarità il loro servizio lasciando non sfruttata la possibilità di attracco a loro riservata;
- sono in procinto di iniziare i lavori di riqualificazione del Campino di San Prospero che limiteranno in modo considerevole l'offerta di attracco dei bus turistici alla città rendendo necessaria l'individuazione di nuovi punti di fermata temporanei che, dati gli esigui spazi a disposizione intorno al centro storico, non saranno comunque sufficienti ad accogliere il considerevole incremento di domanda previsto nell'anno 2025 in occasione del Giubileo;
- i servizi autorizzati turistici, pur essendo ai sensi dell'art.14 della legge regionale n.42/1998 dei servizi di linea, durante la visita della comitiva al centro storico rimangono all'interno del centro abitato e sostano nella maggior parte dei casi in aree a divieto creando intralcio alla sicurezza pedonale e veicolare nonché alla sosta di altri veicoli;

Valutato che, ai sensi dell'art.87 del Cds, un servizio di linea per trasporto di persone *effettua corse per una destinazione predefinita su itinerari autorizzati e con offerta indifferenziata al pubblico, anche se questo sia costituito da una particolare categoria di persone.*

Considerato che:

- per indifferenziata si intende l'offerta rivolta a tutte le persone, appartenenti o meno ad una determinata categoria (studenti, turisti, lavoratori), che hanno la necessità di recarsi in uno specifico luogo pertanto il servizio deve essere accessibile a tutti coloro che intendano usufruirne;
- qualora il servizio venga offerto con modalità che individuano come utenti esclusivi un gruppo di persone precostituito prima dell'inizio del servizio, venendo a mancare il requisito dell'offerta indifferenziata, tale tipologia di trasporto, si qualifica come un servizio di noleggio con conducente che pertanto non può usufruire del contrassegno agevolato;
- un'offerta indifferenziata implica massima trasparenza e accessibilità da parte degli utenti alle informazioni relative al percorso della linea, ai punti di fermata, agli orari, alle tariffe applicate e alle modalità di acquisto dei titoli di viaggio;

Dato atto:

- che per le linee autorizzate, in base a quanto specificato, devono essere facilmente accessibili agli utenti le sopracitate informazioni necessarie e indispensabili a differenziare un servizio di linea da un servizio di noleggio con conducente e nella maggior parte dei casi analizzati queste informazioni non sono disponibili;
- che la tariffa agevolata per le linee autorizzate turistiche favorisce questa categoria di servizio turistico rispetto ai servizi di noleggio con conducente rischiando di ledere il principio di trasparenza e libera concorrenza tra gli operatori del settore trasporto turistico;
- che le linee autorizzate turistiche svolgono per la città un servizio del tutto analogo ai bus turistici e sottraggono con la riserva del posto a priori del contrassegno agevolato TP, non sempre sfruttata, la possibilità di accesso ai bus turistici ordinari che contribuiscono con il loro arrivo all'economia della

città in termini oltreché di entrate per l'Amministrazione Comunale anche di lavoro per tutti gli operatori economici che offrono giornalmente servizi ai turisti in visita alla città.

Ritenuto opportuno, data la complessità della materia, effettuare, al fine di stabilire la migliore soluzione alle criticità sopra evidenziate, un percorso analogo all'Analisi dell'impatto della regolamentazione (AIR) previsto per gli atti normativi del Governo, compresi gli atti adottati dai singoli Ministri, i provvedimenti interministeriali e i disegni di legge di iniziativa governativa;

Valutato che:

- secondo quanto stabilito dalla "Guida all'analisi e alla verifica dell'impatto della regolamentazione", approvata con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 febbraio 2018, l'analisi dell'impatto della regolamentazione, *"consiste nella valutazione preventiva degli effetti di ipotesi di intervento normativo ricadenti sulle attività dei cittadini e delle imprese e sull'organizzazione e sul funzionamento delle pubbliche amministrazioni, mediante comparazione di opzioni alternative"*; l'Air è, dunque, un percorso logico che va seguito nel corso dell'istruttoria normativa al fine di produrre informazioni utili a mettere in evidenza i vantaggi e gli svantaggi attesi da una serie di alternative d'intervento; i risultati di questo percorso vanno riportati nella Relazione Air che è una sintesi, al massimo di 2 pagine, semplice e comprensibile della valutazione effettuata in termini di motivazioni dell'intervento, obiettivi perseguiti, impatti attesi;
- l'Air *"costituisce un supporto tecnico alle decisioni dell'organo politico di vertice dell'amministrazione in ordine all'opportunità dell'intervento normativo"*. Essa dunque non sostituisce la decisione finale, né la vincola, ma è una metodologia che induce l'amministrazione a porsi le giuste domande prima che venga adottata;
- l'Air consiste in una analisi ex ante degli effetti di ipotesi di intervento normativo o comunque regolativo ricadenti sulle attività dei cittadini e delle imprese e sull'organizzazione e sul funzionamento delle pubbliche amministrazioni; si compone delle seguenti fasi: a) analisi del problema: motivazione dell'intervento; b) obiettivi; c) elaborazioni delle opzioni; d) valutazione e comparazioni opzioni; e) motivazione delle scelte finali (eventuale report finale).

Dato atto che:

- al fine di operare tale analisi è stato realizzato un accurato studio del fenomeno descritto nel documento “Analisi linee trasporto Autorizzate “ e sintetizzato nella Relazione di riepilogo, allegata al presente atto, redatta sulla base del modello di relazione Air previsto per i decreti legge;
- secondo i risultati della suddetta analisi occorre differenziare la modalità di accesso alla ZTL BUS dei servizi di linea autorizzati turistici e non turistici anche dal punto di vista della tipologia di contrassegno, oltre che del punto di attracco al centro storico, al fine di contrastare la sosta abusiva, ottimizzare la possibilità di attracco dei bus turistici nell’interesse della città, garantire i principi di trasparenza e libera concorrenza tra gli operatori del settore trasporto turistico, massimizzare sia il tasso di occupazione degli autobus in accesso per una maggiore sostenibilità che il loro tempo di permanenza al fine di garantire un turismo di qualità.

Stabilito che, ai fini della disciplina di accesso alla città delle linee autorizzate, vengono definiti:

- **servizi autorizzati non turistici:** servizi che, secondo il programma di esercizio, alle fermate intermedie del percorso sospendono la marcia per il solo tempo della discesa/salita dei passeggeri e pertanto svolgono un effettivo servizio di collegamento tra l’origine e la destinazione e quindi un servizio di linea per trasporto di persone finalizzato al loro spostamento;
- **servizi autorizzati turistici:** servizi che, secondo il programma di esercizio, alle fermate intermedie del percorso sono caratterizzati da un intervallo di tempo tra l'arrivo e la partenza del mezzo superiore a quello della discesa/salita dei passeggeri, generalmente utilizzato da questi per effettuare la visita al luogo di arrivo, e durante il quale il bus si allontana dalla fermata per poi tornare al successivo orario di partenza; si tratta pertanto di servizi turistici non finalizzati alla mobilità delle persone.

Valutato:

- di mantenere il rilascio del contrassegno agevolato TP per le sole linee autorizzate non turistiche che contribuiscono alla mobilità dei cittadini e prevedere per le linee autorizzate turistiche l’acquisto del permesso ordinario di cui Allegato 1 del Regolamento trattandosi a tutti gli effetti di servizi turistici;

- di prevedere necessario per il rilascio del contrassegno TP, oltre al possesso dell'autorizzazione dell'ente competente, anche il rispetto degli obblighi di legge, così come previsto dall'aggiornamento dell'Allegato 2 in approvazione ai *Requisiti per contrassegno TP*.

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi e per gli effetti dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000;

Visto il D.Lgs. n.267/2000, Testo unico delle leggi sugli enti locali;

Vista la Legge Regionale 31 luglio 1998, n. 42;

Visto il Regolamento D.p.g.r n.9/R/2005;

Visto il Regolamento D.p.g.r n.29/R/2005;

Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.Lgs. n.267/2000 al fine di procedere con quanto necessario alla sua attuazione;

Con votazione unanime;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa di:

1. approvare l'Aggiornamento Aprile 2025 dell' "Allegato 2. Contrassegni e Tariffe linee autorizzate" facente parte sostanziale del presente atto;
2. di dare atto che l' "Allegato 2. Contrassegni e Tariffe linee autorizzate – Aggiornamento Aprile 2025" stabilisce di mantenere il rilascio del contrassegno agevolato TP per le sole linee autorizzate non turistiche, che contribuiscono alla mobilità dei cittadini, e prevede per le linee autorizzate turistiche

l'acquisto del permesso Ordinario di cui Allegato 1 del Regolamento trattandosi a tutti gli effetti di servizi turistici;

3. di dare atto che è stato realizzato un accurato studio del fenomeno descritto nel documento "Analisi linee trasporto Autorizzate", disponibile ai sensi dell'art.3 comma 3 della legge 7 agosto 1990 n.241 presso il Comando di Polizia locale, Servizio Mobilità e Trasporti, e sintetizzato nella Relazione di riepilogo, allegata al presente atto, redatta sulla base del modello di relazione Air previsto per i decreti legge;

4. di dare atto che l'analisi dell'impatto della regolamentazione (Air) previsto per gli atti normativi del Governo *"costituisce un supporto tecnico alle decisioni dell'organo politico di vertice dell'amministrazione in ordine all'opportunità dell'intervento normativo"*. Essa dunque non *sostituisce la decisione finale, né la vincola, ma è una metodologia che induce l'amministrazione a porsi le giuste domande prima che venga adottata*;

5. di dare mandato a Si.ge.ri.co spa, al Servizio Mobilità e Trasporti e al Comando di Polizia Locale di provvedere a tutto quanto necessario per rendere operativo il presente provvedimento a partire dal primo aprile 2025.

Inoltre, con separata votazione;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Fatto verbale e sottoscritto:

Il Vice Segretario
f.to GHELARDI FRANCESCO

Il Vice Presidente
f.to MICHELE CAPITANI

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

Il Vice Segretario
GHELARDI FRANCESCO

Siena, li 04/03/2025

ATTESTAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, c.4 del T.U.E.L. D.Lgs. n.267/2000.

f.to GHELARDI FRANCESCO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio; Visto lo statuto comunale,

A T T E S T A

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) ed è stata compresa nell'elenco, in data odierna, delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari (art. 125, del T.U. n. 267/2000).

Siena, li 04/03/2025

Il Vice Segretario
f.to GHELARDI FRANCESCO

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 04/03/2025

Siena, li 04/03/2025

Il Messo Comunale
LUNETTI MONICA